

IL CUORE DI GENOVA

INVIATE LE VOSTRE SEGNALAZIONI A: VOLONTARIATO@ILSECOLOXIX.IT

DA TUTTA ITALIA IN SEI LOCATION DIVERSE

LUCIA COMPAGNINO

Arriva la Biennale della prossimità, il grande meeting del terzo settore

Il programma prevede tavole rotonde a tema, laboratori, spettacoli e cene condivise

L'EDIZIONE numero zero, prevista lo scorso ottobre, era stata annullata a causa dell'alluvione. Ora arriva finalmente la Biennale della prossimità, il primo evento nazionale che fa incontrare terzo settore, cittadini e istituzioni nel nome della partecipazione. Si svolgerà dal 5 al 7 giugno in 6 location diverse nel centro storico genovese, dal Teatro Altrove alla Commenda di Prè, dalla Loggia di Banchi alla Comunità di San Marcellino, da Palazzo Verde ai Giardini Luzzati.

Scenderanno in campo un centinaio di realtà che arrivano da 15 regioni diverse: l'Ita-

lia del sociale, quella che fa del bene e magari non si fa nemmeno troppa pubblicità. «La prossimità - spiega il direttore della Biennale Georges Tabacchi - è l'impegno delle persone che insieme cercano di trovare soluzioni a problemi condivisi, noi facciamo incontrare queste esperienze». Il programma, ricchissimo, prevede tavole rotonde tematiche, dall'emergenza cibo al ri-utilizzo degli spazi cittadini, dall'inclusione alla salute al microcredito, dall'aggregazione allo smaltimento dei rifiuti, per la prima volta insieme. Poi laboratori, spettacoli, aperitivi, animazioni, proiezioni, cene condivise.

Le giornate saranno a tema:

l'incontro il primo giorno, venerdì 5 giugno, poi il confronto, il secondo giorno, e le conclusioni, domenica. L'inaugurazione sarà il 5 giugno alle 14.30 nella sala San Salvatore di Piazza Sarzano, dove per tutto il pomeriggio i soggetti partecipanti presenteranno e parleranno della loro attività. Alle 21 la giornata si chiude con lo spettacolo "Compleanno Afghano" al Teatro Altrove. Sabato pomeriggio, dalle 15.30 in poi a Palazzo Verde si parlerà di rifiuti e alla Loggia di Banchi di cibo. Due grandi emergenze del nostro tempo.

Intanto nelle piazze del centro storico il pubblico potrà sperimentare i prodotti di prossimità, fra musica e ani-

mazioni. Alla casa di quartiere Ghetup in vicolo della Croce Bianca è protagonista il cinema con 3 pellicole che parlano di amore e carcere, inclusione e multiculturalità. Dalle 15 in poi, "La Bocca del lupo" di Pietro Marcello, "Sogna ragazzo" di Antonio Palese e "40%-Le mani libere del destino" di Riccardo Jacopino. E alle 21 in via della Maddalena prenderà forma la tavolata della cena condivisa. Nella grande assemblea finale, prevista per domenica alle 10 in piazza Cernaia, si tireranno le conclusioni della kermesse e ci si darà appuntamento alla prossima edizione, prevista per il 2017.

© RIPRODUZIONE RISERVATA